"PER DIGNITÀ, NON PER ODIO"

Comitato Unitario Voghera e Oltrepo Pavese

Voghera, 11 ottobre 2010

COMUNICATO STAMPA

Convocata come conferenza stampa, la presentazione del Comitato Unitario "PER DIGNITÀ, NON PER ODIO", a cui da ora in poi faranno capo le iniziative contro la permanenza della targa a lato del castello visconteo di Voghera, si è trasformata in una vera e propria assemblea aperta.

In mattinata si era anche tenuta, nella Sala Consigliare del Comune di Voghera, una seduta del C.U.A. (Comitato Unitario Antifascista), presieduta dal Sindaco Carlo Barbieri, nel corso della quale è emersa la richiesta, ribadita in tutti gli interventi che si sono succeduti, di rimozione dell'insegna commemorativa di sei appartenenti alle formazioni militari - Brigate Nere e Sicherheist - della R.S.I.

Doverosamente i promotori del **Comitato Unitario** "**PER DIGNITÀ, NON PER ODIO**" ne hanno dato conto in apertura dell'incontro-conferenza stampa, comunicando che il Sindaco, dopo aver ascoltato l'unanime indicazione, si è limitato a chiudere la riunione del CUA con un accenno alla convocazione di un Consiglio Comunale straordinario, peraltro dovuta in base alla richiesta presentata nei giorni scorsi dai Consiglieri di Opposizione.

La presentazione del Comitato Unitario "PER DIGNITÀ, NON PER ODIO" è proseguita indicando le prime adesioni pervenute: oltre all'A.N.P.I. ne fanno al momento parte le Associazioni Partigiane F.I.V.L. e A.P.C., l'ACLI di Pavia, le sigle sindacali CGIL, CISL, UIL, forze politiche quali PD, Federazione della Sinistra, Movimento a Cinque Stelle – Voghera.

Piena condivisione e sostegno da parte del Circolo Anziani di Voghera. Salutata da un applauso la lettura della motivazione con cui la Comunità Capi Voghera 1° dell'Associazione Scout AGESCI ha comunicato alla platea la scelta di aderire e di impegnarsi a collaborare attivamente alle future iniziative.

Disponibili a prendere posizione con pronunciamenti istituzionali anche numerose amministrazioni cittadine dell'Oltrepo. Stanno inoltre arrivando adesioni da fuori provincia; tra le prime si ricordano quelle dei circoli Carlo Rosselli di Milano e "Guido Calogero e Aldo Capitini" di Genova.

Tanti gli interventi, forte e urgente l'esigenza di dare voce allo sdegno per un'operazione, quella dell'autorizzazione alla posa della targa ereditata dalla precedente Giunta Torriani, inaccettabile dal punto di vista storico, culturale e politico. Parimenti determinato l'impegno da parte dei promotori del Comitato per un intervento più ampio e articolato per promuovere la conoscenza della Storia della Lotta di Liberazione dal fascismo e dal nazismo rivolto anzitutto alla sensibilizzazione dei più giovani.

Per aderire al Comitato a cui è possibile partecipare semplicemente come cittadini questi i recapiti disponibili: liberisiam@tiscali.it; cell.348.2791051.